

LE AGEVOLAZIONI DEL MOMENTO

InformAgevolazioni n.04 del 24/04/2025

Gentilissime/i,

in allegato inviamo schede di riepilogo delle agevolazioni (contributi a fondo perduto, finanziamenti agevolati, crediti d'imposta, etc. ...) di maggiore interesse per le imprese, per investimenti in ambito efficienza energetica, sicurezza, digitalizzazione, pubblicità, innovazione.

Il documento è realizzato in collaborazione con Progesa Spa, nostro partner dell'area finanza agevolata.

Per ogni richiesta di chiarimento o per fissare un appuntamento di pre-analisi di fattibilità dei vostri progetti di investimento, potete chiamare la nostra Segreteria allo 0547.642518 o scrivere a segreteria@retepmiromagna.it per fissare un appuntamento con Matteo Rizzi, oppure contattarlo direttamente all'indirizzo mail matteo.rizzi@progesa.com

A disposizione per ogni chiarimento, inviamo cordiali saluti.

1. BANDO INAIL 2024

BENEFICIARI

Possono presentare domanda

- **le imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA),** in relazione ai diversi Assi di finanziamento;
- **gli Enti del Terzo settore possono accedere all'Asse 1.1** limitatamente all'intervento per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone. Tale limitazione non trova applicazione per gli Enti del Terzo settore che, sono soggetti all'obbligo dell'iscrizione nel registro delle imprese che soddisfa anche l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

PROGETTI AMMISSIBILI

Sono agevolabili progetti di investimento nei seguenti 5 Assi di finanziamento:

- Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici - Asse 1.1;
- Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale - Asse 1.2;
- Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici - Asse 2;
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto – Asse 3;
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività - Asse 4;
- Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli - Asse 5.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse a contributo le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto (macchinari, impianti, opere, consulenze, etc.) , le eventuali spese accessorie o strumentali funzionali alla realizzazione dello stesso e indispensabili per la sua completezza, nonché le eventuali spese tecniche.

Le spese ammissibili devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data di chiusura dello sportello telematico per l'invio delle domande.

Non sono ammissibili:

- acquisiti in leasing
- acquisto di beni usati

AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto così suddiviso:

- per gli Assi 1.1, 2, 3, 4 nella misura del 65% dell'importo delle spese ammissibili;
- per l'Asse 1.2 nella misura dell'80% dell'importo delle spese ammissibili;
- per l'Asse 5 (5.1 e 5.2) nella misura:
 1. **fino al 65%** per i destinatari del sub Asse 5.1 (generalità delle imprese agricole);
 2. **fino all'80%** per i destinatari del sub Asse 5.2 (giovani agricoltori).

SCADENZA

La domanda di contributo potrà essere compilata dal 14 Aprile al 30 Maggio 2025.

2. MIMIT - Agevolazioni per investimenti nella filiera delle fibre tessili naturali e della concia

BENEFICIARI

Le **micro, piccole e medie imprese**, operanti sull'intero territorio nazionale, regolarmente costituite e iscritte al Registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente, con **almeno due bilanci depositati** che operano nella filiera primaria di **trasformazione di fibre tessili di origine naturale o provenienti da processi di riciclo e dei processi di concia della pelle** che svolgono almeno una delle attività economiche con ATECO:

13: Industrie Tessili;

15.11: Preparazione e concia del cuoio.

PROGETTI AMMISSIBILI

Le domande di agevolazione devono essere riconducibili ad una o più delle seguenti linee di intervento:

- a. **crescita e innovazione**: programmi di investimento finalizzati alla realizzazione di **nuovi processi produttivi funzionali alla crescita della capacità produttiva o della sua efficienza anche per il tramite di attività di ricerca, sperimentazione e innovazione**.
I nuovi investimenti incrementali devono essere realizzati nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale, di riduzione degli sprechi e certificati da soggetti qualificati preposti a tale attività;
- b. **sostenibilità ambientale**: programmi di investimento che hanno come obiettivo **l'acquisizione di beni strumentali (materiali ed immateriali) che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e la tracciabilità, di certificazioni ambientali di prodotto e di processo**, unitamente all'incremento dell'utilizzo di fibre tessili di origine naturale nonché di materiali provenienti da processi di riciclo e di scarto delle lavorazioni.

N.B. Ai fini dell'ammissibilità **i programmi devono essere realizzati entro e non oltre 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione** e prevedere **spese ammissibili non inferiori a euro 30.000**.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese strettamente funzionali alla realizzazione delle due linee d'intervento **ammesse nel limite di euro 200.000** ed in particolare:

- a. **acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica**, comprese le relative spese di installazione;
- b. **formazione del personale dedicato all'uso dei nuovi macchinari** pari ad un massimo del 20% e riferito al valore del singolo bene ammesso all'agevolazione;
- c. **acquisto di brevetti o acquisizione di relative licenze d'uso**;
- d. **spese connesse all'acquisizione della certificazione di sostenibilità** di prodotto o di processo, compresi gli oneri di verifica finalizzati all'acquisizione della suddetta certificazione, escluse quelle di obbligo normativo, rilasciati da organismi di conformità accreditati;
- e. **acquisto di nuove licenze software** per la tracciabilità della filiera;
- f. **spese per attività di ricerca industriale o sviluppo sperimentale** complessivamente nel limite del 30% dell'importo delle spese ammissibili del progetto.

AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni sono concesse nella forma del **contributo a fondo perduto e del finanziamento a tasso zero** nei limiti e alle condizioni previste dal regolamento de minimis.

Le agevolazioni sono concesse con le seguenti modalità:

a) per i programmi di investimento comportanti spese ammissibili di importo non superiore a euro 100.000 è previsto un contributo a fondo perduto nella misura del **60%** delle spese ammissibili;

b) per i programmi di investimento comportanti spese ammissibili di importo superiore ad euro 100.000 e fino ad euro 200.000:

→ **contributo a fondo perduto del 60% sui primi € 100.000,00 di spesa e un finanziamento a tasso zero, nella misura del 80% delle spese ammissibili** eccedenti il valore di € 100.000,00 e fino a € 200.000,00.

Il finanziamento a tasso zero ha una durata di dieci anni, comprensivo di un periodo di utilizzo e preammortamento commisurato al periodo di realizzazione del programma.

Il rimborso del finanziamento agevolato avviene secondo un piano di ammortamento a rate semestrali posticipate, con scadenza al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno.

SCADENZA

→ **Apertura sportello presentazione domande dal 3 aprile 2025 e chiusura alle ore 12.00 del 3 giugno 2025.**

→ **Valutazione di merito** per le domande presentate ai fini della concessione del contributo sulla base di indicatori di bilancio ed entità e qualità del progetto e del proponente.

3. BANDO REGIONE EMILIA ROMAGNA: Investimenti Produttivi e Progetti di Ricerca & Sviluppo delle Imprese nell'ambito della piattaforma per le tecnologie strategiche (STEP)

Le azioni del bando mirano a sostenere le imprese operanti nei **tre ambiti STEP** (tecnologie digitali e deep tech, tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e biotecnologie) che investono:

- **nello sviluppo e nella fabbricazione di tecnologie critiche** e nella salvaguardia e rafforzamento delle relative catene del valore (azione 1.6.1);
- **in attività di ricerca e innovazione** collegate e funzionali allo sviluppo e fabbricazione delle tecnologie critiche, con TRL alto (azione 1.6.2).

Gli investimenti e le eventuali attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale collegate devono riguardare **tecnologie capaci di apportare elementi innovativi, emergenti e all'avanguardia e/o di contribuire a ridurre o prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione**.

Le tecnologie oggetto di finanziamento devono essere **immesse sul mercato e generare un impatto economico**.

Le risorse disponibili per finanziare i progetti ammissibili sono pari a complessivi **30.000.000 di euro**.

BENEFICIARI

Singole imprese, sia Piccole o Medie Imprese che Grandi Imprese, nella forma giuridica delle società di capitali. Ogni impresa può presentare una sola domanda.

Le imprese devono possedere, alla data della domanda e conservare al momento della concessione, i seguenti requisiti soggettivi di ammissibilità:

1. **essere regolarmente costituiti, attivi e iscritti nel Registro delle imprese** tenuto dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competenti per territorio;
2. **avere almeno 2 bilanci depositati** presso la competente camera di commercio, oppure essere imprese neocostituite e avere un capitale sociale sottoscritto e versato almeno pari al contributo richiesto;
3. **avere la sede legale e/o l'unità locale nella quale viene effettuato l'investimento nel territorio dell'Emilia Romagna.** Tale sede e/o unità deve risultare attiva e inserita in visura camerale. Qualora, al momento della presentazione della domanda, non risulti attiva una unità locale situata in Emilia-Romagna, l'operatività della stessa dovrà essere comunicata alla Regione, tramite l'applicativo Sfinge 2020, entro il 31/12/2026, pena la revoca del contributo.

PROGETTI AMMISSIBILI

I progetti di investimento per lo sviluppo (attività finalizzate alla realizzazione di progressi tecnologici, al perfezionamento della tecnologia) e la fabbricazione (la creazione di linee di produzione e di impianti primi nel loro genere, l'ampliamento o il cambio di destinazione degli impianti esistenti, l'espansione dei processi per soddisfare la domanda e/o l'attuazione di meccanismi di controllo della qualità volti a garantire la produzione costante di prodotti di alta qualità) **di “tecnologie critiche”,** ai quali potranno essere connesse **attività di ricerca e sviluppo sperimentale.**

Le attività di ricerca e sviluppo sono ammesse solo nel caso in cui siano intrinsecamente e direttamente collegate agli investimenti e il cui TRL sia almeno 6, cioè si sia registrata una dimostrazione della tecnologia in ambito industriale e solo se il relativo progetto di investimento risulterà finanziato.

I progetti devono concernere uno dei seguenti settori:

- a. tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie Deep Tech;**
- b. tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse,** incluse le tecnologie a zero emissioni nette;
- c. biotecnologie,** compresi i medicinali inclusi nell'elenco dell'Unione dei medicinali critici.

Infine, i progetti dovranno ricadere in almeno uno dei seguenti ambiti prioritari S3:

1. Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data
2. Manufacturing 4.0
3. Connettività di sistemi a terra e nello spazio
4. Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa
5. Energia pulita, sicura ed accessibile
6. Circular Economy
7. Salute
8. Clima e risorse naturali
9. Blue Growth
10. Aerospace economy
11. Innovazione nella progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture critiche.

N.B. Gli interventi potranno essere avviati a partire dalla data di presentazione della domanda e dovranno essere conclusi entro il 31 dicembre 2027.

SPESE AMMISSIBILI

→ A valere sull'Azione 1.6.1 (INVESTIMENTI):

1. **Acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, hardware, beni strumentali tangibili, anche usati o ricondizionati**, anche nella forma del leasing e/o del noleggio, nonché acquisto di licenze software o di abbonamenti per l'utilizzo di licenze software, brevetti e servizi erogati nella soluzione cloud computing e software as a service (SAAS), nonché acquisto di dataset per l'implementazione di soluzioni innovative basate su tecnologie AI;
2. **Consulenze:** le spese per consulenze connesse alla realizzazione del piano di investimento nonché di certificazioni connesse ai temi ambientali (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, EPD, LCA, ecc. ...) sono ammissibili, fino a un massimo del **4%** della voce 1; *(questa voce di costo non è ammissibile per le grandi imprese che sceglieranno tra i regimi di esenzione gli articoli 14 e 17, del GBER)*;
3. **Opere murarie e assimilate:** spese relative a opere murarie e simili strettamente connesse alla realizzazione dell'intervento, **fino al 40%** della somma delle voci 1 e 2;
4. **Spese generali**, calcolate nella misura forfettaria del 7% del totale dei costi previsti

→ A valere sull'Azione 1.6.2 (RICERCA & SVILUPPO):

1. **Servizi di consulenza specialistica** riferibili a brevetti funzionali all'investimento, sviluppo di software specifico per l'oggetto dell'investimento, servizi di consulenza di carattere tecnico-scientifico riconducibili esclusivamente a servizi scientifici e tecnologici, spese per l'utilizzo di laboratori di ricerca o di prova e contratti di ricerca contrattuale con organismi di ricerca e/o strutture di ricerca industriale e trasferimento tecnologico appartenenti alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna ed accreditate ai sensi della DGR 1467/2018;
2. **Acquisto (quota ammortamento) o noleggio/affitto/leasing finanziario (ed altri metodi simili) di strumentazione scientifica**, impianti industriali, acquisto di brevetti, software specialistico (anche licenze) nella misura massima del 50% del totale delle voci di spesa 1;
3. **Realizzazione fisica di prototipi**, quali dimostratori e/o impianti pilota inclusi componenti, semilavorati, e loro lavorazioni per la realizzazione fisica di prototipi, dimostratori e/o impianti pilota inclusi componenti, semilavorati, e loro lavorazioni da inserire nel prototipo, nella misura massima del 50% del totale delle voci di spesa 1 e 2 (solo per sviluppo sperimentale);
4. **Spese per personale adibito ad attività di ricerca, progettazione, sperimentazione.** Non sono ammissibili le spese per il personale adibito a funzioni di tipo amministrativo,

commerciale, di magazzino e di segreteria. **Sono ammissibili esclusivamente i costi per il personale dipendente (a tempo indeterminato o determinato).** Tali spese sono ammissibili nella misura massima del **30%** del totale delle voci 1, 2 e 3;

5. **Spese generali, calcolate nella misura forfettaria del 7%** del totale dei costi previsti in 1, 2, 3 e 4) conformemente a quanto previsto dall'art 54, lettera a) "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni" del Regolamento (UE) 2021/1060.

➔ Per i progetti costituiti da solo investimento e progetti integrati di investimento e ricerca e sviluppo sperimentale, bisogna prevedere un costo totale ammissibile (Spese ammissibili) non inferiore ad **1.000.000,00 €**.

➔ Solo nel caso di progetti afferenti al settore tecnologico tipo a) tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie Deep Tech e che prevedono esclusivamente un progetto di ricerca e sviluppo, il costo minimo è pari a **500.000,00 €**.

AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto dal 15% e fino al 65% secondo i regimi di aiuto, la dimensione dell'impresa, la localizzazione dell'impresa e le caratteristiche del progetto.

Il limite massimo del contributo concedibile sarà pari a 2.000.000,00 €, di cui massimo 1.500.000,00 € per progetti di investimento e al massimo 500.000,00 € per progetti di ricerca e sviluppo.

SCADENZA

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse alla Regione **dalle ore 13.00 di martedì 20 maggio alle ore 13.00 di giovedì 19 giugno 2025.**

Prevista istruttoria formale e di merito ai fini di una graduatoria di ammissione al contributo.

4. PIANO TRANSIZIONE 5.0: Credito d'imposta per Progetti di Innovazione che determinano una Riduzione Dei Consumi Energetici.

BENEFICIARI

Il piano è dedicato a tutte le imprese, che effettuino investimenti in beni materiali e/o immateriali, senza distinzione di forma giuridica, settore, dimensione o regime fiscale e in regola con il rispetto delle norme sulla sicurezza e dei contributi previdenziali.

Sono escluse le imprese in difficoltà finanziaria (liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, preventivo senza continuità) o che hanno ricevuto sanzioni interdittive (D.Lgs. n. 231 del 08/06/2001).

Il credito d'imposta può essere riconosciuto, in alternativa, alle imprese e alle società di servizi energetici (ESCO) certificate da organismo accreditato per progetti di innovazione effettuati presso l'azienda cliente.

PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI

Nuovi investimenti, effettuati dall' 01/01/2024 al 31/12/2025, in strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, nell'ambito di progetti di innovazione con investimento in almeno uno dei beni strumentali materiali e immateriali previsti agli allegati A e B del piano Transizione 4.0 e che conseguono una riduzione dei consumi energetici:

a. beni materiali e immateriali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa di cui agli allegati A e B alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e i software, sistemi piattaforme o applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscono il monitoraggio continuo e la visualizzazione dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta e autoconsumata, o introducono meccanismi di efficienza energetica, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati anche provenienti dalla sensoristica IoT di campo (Energy Dashboarding) e software relativi alla gestione di impresa se acquistati unitamente ai software, ai sistemi o alle piattaforme di cui in precedenza;

Nell'ambito di progetti di innovazione di cui alla lettera a) sono ammissibili al credito d'imposta anche investimenti in:

b. beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, anche a distanza ai sensi dell'articolo 30, comma 1, lettera a), numero 2), del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, a eccezione delle biomasse, compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta;

c. attività di formazione finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi.

E' previsto anche un credito d'imposta per i **“beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, a eccezione delle biomasse, compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta”**.

Per impianti fotovoltaici sono ammissibili unicamente:

- a) moduli fotovoltaici prodotti negli Stati membri dell'Unione Europea** con un'efficienza a livello di modulo almeno pari al 21,5 per cento;
- b) moduli fotovoltaici con celle, (gli uni e le altre) prodotti negli Stati membri dell'Unione Europea**, con un'efficienza a livello di cella almeno pari al 23,5 per cento;
- c) moduli prodotti negli Stati membri dell'Unione europea** composti da celle bifacciali ad eterogiunzione di silicio o tandem prodotte nell'Unione europea con un'efficienza di cella almeno pari al 24,0 per cento.

Per quanto riguarda le spese per la formazione del personale, sono ammesse:

- **se sono finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze** nelle tecnologie rilevanti per la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi
- **nel limite del 10%** degli investimenti effettuati nei beni strumentali
- **fino a un massimo di 300 mila euro**

Il credito d'imposta può essere riconosciuto, in alternativa, alle imprese e alle società di servizi energetici (**ESCO**) certificate da organismo accreditato, per progetti di innovazione effettuati presso l'azienda cliente.

AGEVOLAZIONE

➔ **Con un investimento che determina una riduzione non inferiore al 3% dei consumi energetici** della struttura produttiva localizzata nel territorio nazionale o, in alternativa, una riduzione non inferiore al **5% dei consumi energetici dei processi interessati** dall'investimento, è previsto un credito d'imposta pari a:

- **35%** per la quota di investimenti fino a 10 milioni di euro
- **5%** per la quota di investimenti oltre i 10 milioni di euro e fino al limite massimo di costi ammissibili pari a 50 milioni di euro per anno per impresa beneficiaria.

➔ **Con un investimento che determina una riduzione superiore al 6% dei consumi energetici della struttura** produttiva localizzata nel territorio nazionale o, in alternativa, di riduzione superiore al **10% dei consumi energetici dei processi** interessati dall'investimento, è previsto un credito d'imposta pari a:

- **40%** per la quota di investimenti fino a 10 milioni di euro
- **10%** per la quota di investimenti oltre i 10 milioni di euro e fino al limite massimo di costi ammissibili pari a 50 milioni di euro per anno per impresa beneficiaria.

➔ **Con un investimento che determina una riduzione superiore al 10% dei consumi energetici della struttura** produttiva localizzata nel territorio nazionale o, in alternativa, di riduzione superiore al **15% dei consumi energetici dei processi** interessati dall'investimento, è previsto un credito d'imposta pari a:

- **45%** per la quota di investimenti fino a 10 milioni di euro
- **15%** per la quota di investimenti oltre i 10 milioni di euro e fino al limite massimo di costi ammissibili pari a 50 milioni di euro per anno per impresa beneficiaria.

È prevista una maggiorazione alla base del calcolo del credito d'imposta per l'acquisto e installazione di pannelli fotovoltaici rispettivamente del:

- **130%** per i moduli fotovoltaici con celle, prodotti negli Stati membri dell'Unione europea con un'efficienza a livello di cella almeno pari al 21,5%;
- **140%** per i moduli fotovoltaici con celle, prodotti negli Stati membri dell'Unione europea con un'efficienza a livello di cella almeno pari al 23,5%;
- **150%** per i moduli prodotti negli Stati membri dell'Unione europea composti da celle bifacciali ad eterogiunzione di silicio o tandem prodotte nell'Unione europea con un'efficienza di cella almeno pari al 24,0%.

SCADENZA

- **Presentazione delle comunicazioni preventive** per la prenotazione del credito d'imposta, con certificazione energetica ex-ante, **attiva dal 7 Agosto**.
- **Le comunicazioni di completamento** potranno essere presentate a decorrere dalle ore 12:00 del 12 settembre 2024 e **tassativamente entro il 28/02/2026**.

5. BANDO NAZIONALE - Sostegno per l'autoproduzione di Energia da fonti rinnovabili nelle PMI - Missione 7 “RepowerEU” del PNRR.

BENEFICIARI

Piccole e Medie imprese operanti sull'intero territorio nazionale, che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. **essere regolarmente costituite** ed iscritte come attive nel Registro delle imprese;
- b. **essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti**, non essere in liquidazione e non essere comunque sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria;
- c. **non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente** per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno ed essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazione concesse dal Ministero;
- d. **non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà** come da definizione stabilita all'articolo 2, punto 18, del regolamento GBER;
- e. **trovarsi in regime di contabilità ordinaria e disporre di almeno un bilancio approvato** e depositato presso il Registro delle imprese ovvero aver presentato, nel caso di imprese individuali e società di persone, almeno una dichiarazione dei redditi;
- f. **essere in regola in relazione agli obblighi contributivi**.

Sono escluse dalle agevolazioni le PMI:

- a. **i cui legali rappresentanti o amministratori siano stati condannati**, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
- b. **destinatari di sanzioni interdittive** ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del
- c. decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni;
- d. **nei cui confronti sia verificata l'esistenza di una causa ostativa** ai sensi della disciplina antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- e. **che si trovino in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità** a beneficiare di agevolazioni pubbliche o comunque a ciò ostative;
- f. **che operano nel settore carbonifero e della produzione primaria di prodotti agricoli e**
- g. **della pesca e dell'acquacoltura**.

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH, non sono in ogni caso ammissibili alle agevolazioni le imprese la cui attività è principalmente concentrata nei seguenti settori:

- a)** produzione di energia basata sui combustibili fossili e attività correlate;
- b)** industrie ad alta intensità energetica e/o ad alte emissioni di CO₂;
- c)** produzione, noleggio o vendita di veicoli inquinanti;
- d)** raccolta, trattamento e smaltimento di rifiuti;
- e)** trattamento di combustibile nucleare, produzione di energia nucleare.

PROGETTI AMMISSIBILI

Investimenti, economicamente sostenibili, in beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa e in correlate tecnologie digitali finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, mediante l'installazione di impianti solari fotovoltaici o di impianti mini eolici, per autoconsumo immediato; gli investimenti possono, altresì, essere integrati e combinati con impianti e sistemi di stoccaggio dietro il contatore (behind-the-meter) dell'energia prodotta, ai fini della possibilità di autoconsumo differito, purché la componente di stoccaggio assorba almeno il 75% della sua energia dall'impianto solare fotovoltaico o mini eolico collegato direttamente, su base annua.

I programmi di investimento devono essere supportati da una diagnosi energetica ex ante, eseguita in conformità con le pertinenti previsioni del decreto legislativo n. 102 del 2014, da soggetti qualificati.

➔ **I progetti di investimento devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di contributo e prevedere un termine di ultimazione non successivo a 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.**

SPESE AMMISSIBILI

L'acquisto, anche mediante operazioni di leasing finanziario, di:

- a. impianti solari fotovoltaici o impianti mini eolici**, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio;
- b. apparecchiature e tecnologie digitali** strettamente funzionali all'operatività degli impianti di cui alla lettera a), comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio;
- c. eventuali sistemi di stoccaggio dell'energia prodotta;**
- d. diagnosi energetica ex ante** necessaria alla pianificazione degli interventi, in misura non superiore al 3% delle spese di cui alle lettere precedenti (a condizione che tale adempimento non risulti obbligatorio per il soggetto proponente ai sensi della normativa di riferimento).

AGEVOLAZIONE

Contributo in conto impianti/fondo perduto pari al:

- **30%** per le medie imprese, ovvero del **40%** per le piccole imprese, delle spese ammissibili di cui alle lettere a) e b);
- **30% delle spese ammissibili** di cui alla lettera c), per l'eventuale componente aggiuntiva di stoccaggio di energia elettrica;
- **50% delle spese per le sole spese di cui alla lettera d)** per la Diagnosi Energetica.

SCADENZA

Presentazione domande dal 04/04/25 al 17/06/25 (termine prorogato).

Le agevolazioni saranno concesse sulla base di una procedura valutativa a graduatoria.

6. MIMIT - Incentivi per la creazione e il rafforzamento delle Imprese Boschive e delle Imprese della Filiera della prima Lavorazione del Legno.

BENEFICIARI

Possono beneficiare le imprese, operanti sull'intero territorio nazionale, che erogano **servizi di supporto per la silvicoltura** con i seguenti codici ATECO 2025:

- **02.20** “Abbattimento di alberi” e “Produzione di tronchi (tondame) per industrie del settore (industrie manifatturiere forestali)”;
- **02.40.00** “Trasporto di tronchi all'interno di aree forestali”, nonché le imprese che operano nell'ambito della filiera della prima lavorazione del legno;
- **16.11** “Taglio e piallatura del legno”;
- **16.12** “Lavorazione e finitura del legno”, limitatamente alle attività di alesatura, tornitura, fresatura, brocciatura, levigatura (spianatura), smerigliatura, lucidatura, giuntatura, eccetera del legno, essiccazione (stagionatura) del legno e di impregnazione e trattamento chimico del legno;
- **16.21** “Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno”.

PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammessi programmi di **investimento funzionali all'evoluzione tecnologica e digitale dei processi produttivi e alla creazione di sistemi di produzione automatizzati** lungo la catena produttiva, dai sistemi di classificazione qualitativa ai sistemi di incollaggio relative a:

- a. mezzi mobili e attrezzature per utilizzazioni forestali**, ad esclusione dell'acquisto di attrezzature minute, di consumo e motoseghe;
- b. mezzi mobili, macchinari, impianti ed attrezzature per la lavorazione del legno**;
- c. software e hardware** strettamente funzionali all'evoluzione tecnologica e digitale del processo produttivo.

➔ **I progetti devono prevedere spese ammissibili di importo non inferiore ad euro 50.000 e non superiore ad euro 600.000 e devono essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione.**

AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto e in un finanziamento agevolato con le seguenti modalità:

a. per i programmi di investimento comportanti spese ammissibili di importo non superiore ad euro 300.000, un contributo a fondo perduto nella misura del **40%**, che potrebbe essere incrementata:

- **di 10 punti percentuali**, qualora l'impresa richiedente abbia aderito ad un Accordo di Foresta;
- **di 5 punti percentuali**, qualora l'impresa richiedente sia in possesso della registrazione EMAS ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009, oppure della certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001, oppure di una certificazione di catena di custodia dei prodotti di origine forestale secondo gli schemi di gestione forestale sostenibile FSC[®] o PEFCTM, oppure delle certificazioni di qualità del prodotto, secondo standard tecnici sanciti da norme UNI EN;
- **di 5 punti percentuali** qualora l'impresa richiedente sia in possesso, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello della presentazione della domanda, della **certificazione della parità di genere**.

b. per i programmi di investimento comportanti spese ammissibili di importo superiore ad euro 300.000 e fino ad euro 600.000:

- **contributo a fondo perduto**, nei limiti delle intensità di cui alla precedente lettera a), per la quota parte di investimenti **fino ad euro 300.000**;
- **finanziamento agevolato**, nella misura del 70% delle spese ammissibili eccedenti il valore di euro 300.000 e **fino ad euro 600.000**.
➔ L'eventuale finanziamento agevolato è regolato ad un **tasso pari a zero** e ha una **durata di dieci anni**, comprensivo di un periodo di utilizzo e preammortamento.

SCADENZA

Le domande potranno essere presentate a partire **dal 15 maggio e fino al 10 luglio 2025**.

Le domande saranno valutate secondo **l'ordine cronologico di presentazione**.

7. PATENT BOX

BENEFICIARI

Titolari di reddito d'impresa, indipendentemente dalla natura giuridica, dimensione e settore di appartenenza, incluse le stabili organizzazioni in Italia di residenti in Paesi con i quali è in vigore un accordo per evitare la doppia imposizione e con i quali lo scambio di informazioni è effettivo.

PROGETTI AMMISSIBILI

Attività di Ricerca e Sviluppo svolte per l'ottenimento di:

- Brevetti
- Disegni e modelli
- Software protetto da copyright.

Ai fini della base di calcolo cui applicare la maggiorazione del 110% sono ammissibili:

- **spese per il personale** titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto, direttamente impiegato nello svolgimento delle attività rilevanti;
- **quote di ammortamento, quota capitale dei canoni** di locazione finanziaria, canoni di locazione operativa e altre spese relative ai beni mobili strumentali e ai beni immateriali utilizzati nello svolgimento delle attività rilevanti;
- **spese per servizi di consulenza** e servizi equivalenti;
- **spese per materiali**, forniture e altri prodotti analoghi;
- **spese per mantenimento dei diritti su beni immateriali agevolati**, al rinnovo degli stessi, alla loro protezione, e quelli relativi ad attività di prevenzione della contraffazione e alla gestione dei contenziosi finalizzati a tutelare i diritti medesimi.

AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in una **maggiorazione del 110% ai fini IRES/IRPEF e IRAP** delle spese sostenute per le attività di Ricerca e Sviluppo, Innovazione Tecnologica, Design e Ideazione Estetica, Tutela legale dei diritti sui beni immateriali.

Sono agevolabili i costi sostenuti dall'anno di ottenimento della privativa industriale e sino all'ottavo anno antecedente (cd meccanismo di recapture).

Ha durata quinquennale ed è irrevocabile e rinnovabile.

SCADENZA

Si può usufruire dell'agevolazione nel periodo di imposta in cui il bene ottiene un titolo di privativa industriale. L'opzione "Patent Box" deve essere comunicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta al quale si riferisce.

8. SIMEST – Transizione Digitale ed Energetica delle Imprese

BENEFICIARI

PMI con sede in Italia, iscritte e attive nel registro delle imprese, con almeno due bilanci depositati. L'impresa deve soddisfare almeno uno dei seguenti requisiti:

- **avere un fatturato export pari ad almeno il 10% dell'ultimo bilancio;**
- **avere un fatturato export pari ad almeno il 3% nell'ultimo bilancio e almeno il 10% del proprio fatturato totale** realizzato verso una o più Imprese clienti esportatrici;
- **Impresa Energivora o ha intrapreso un percorso di efficientamento energetico** con Fatturato export pari ad almeno il 3% dell'ultimo Bilancio.

PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI

➤ **Spese per la Transizione Digitale:**

- integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale;
- investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali;
- consulenze in ambito digitale;
- disaster recovery e business continuity;
- blockchain;
- spese per investimenti e formazione legate all'industria 4.0.

➤ **Spese per la Transizione Ecologica:**

- spese per investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale;
- spese per ottenimento e mantenimento delle certificazioni ambientali connesse agli investimenti oggetto del finanziamento.

➤ **Spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale;**

➤ **Spese consulenziali professionali per conformità alla normativa ambientale;**

➤ **Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione dell'Intervento Agevolativo e alle asseverazioni rese dal Revisore.**

AGEVOLAZIONE

Il Finanziamento ha un **tasso di interesse agevolato pari al 0,371%**, con una **durata di 6 anni di cui 2 di preammortamento**.

L'impresa può chiedere un contributo a fondo perduto:

- 1. fino al 20% dell'Importo dell'Intervento Agevolativo e fino a un massimo di € 200.000, per le domande presentate fino al 31 dicembre 2026, se è una Impresa Energivora o un'Impresa che ha intrapreso un percorso di efficientamento energetico;**
- 2. fino al 10% dell'Importo dell'Intervento Agevolativo e comunque fino a un massimo di € 100.000, se è una PMI che soddisfa almeno una delle seguenti condizioni:**
 - con sede nel Sud Italia;
 - in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità;
 - giovanile o femminile;
 - con fatturato export pari almeno al 20%;
 - PMI innovativa o Start up Innovativa;
 - con Interessi nei Balcani Occidentali;
 - **impresa con sede localizzata nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 o dal 2 novembre 2023.**

SCADENZA

Presentazione domande a sportello **a partire dal 25 marzo 2025.**

9. SIMEST: Competitività delle Filiere Italiane in America Centrale o Meridionale.

BENEFICIARI

Le imprese italiane che intendono impegnarsi ad effettuare investimenti in America Centrale o Meridionale per almeno il 30% dell'importo ammissibile rendicontato in conformità con il Piano di investimenti.

SONO ESCLUSE dall'accesso all'Intervento Agevolativo le imprese:

1. con attività escluse dal sostegno di InvestEU, di cui all'Allegato V - Lettera B de Regolamento UE 2021/523, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 marzo 2021;
2. attive nel settore bancario, finanziario e assicurativo;
3. attive in via prevalente nei settori della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento UE n. 2831/2023 c.d. "de minimis". In particolare:
SEZIONE A - Agricoltura, Silvicultura e Pesca tutte le attività;
SEZIONE C - Attività manifatturiere - esclusivamente le attività di cui alle seguenti classi:
- 10.11 – Produzione di carne non di volatili e dei prodotti della macellazione (attività dei mattatoi);
- 10.12 – Produzione di carne di volatili e dei prodotti della macellazione (attività dei mattatoi);
4. destinatarie (o i cui amministratori, soci, membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, o organi equivalenti, e comunque soggetti agenti per suo conto o coinvolti nella prospettata operazione siano destinatari), direttamente o indirettamente, di qualsiasi sanzione economica e commerciale o di qualsiasi misura restrittiva (inclusa ogni misura che proibisca rapporti con specifici Stati o Governi), di volta in volta applicabile, da parte dell'Unione Europea, dell'Office of Foreign Assets Control of the US Department of Treasury (OFAC), del Regno Unito o delle Nazioni Unite, inseriti nelle cc.dd. Black List comunitarie e internazionali.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili e finanziabili:

A) almeno il 60% dell'Intervento Agevolativo per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale, anche in Italia, inclusi i finanziamenti, fino a un massimo di € 600.000,00, finalizzati agli incrementi di capitale sociale delle controllate, anche estere, dell'Impresa Richiedente e ai finanziamenti soci (anche finalizzati alla costituzione di Joint Venture con partner locali). Sono escluse le altre immobilizzazioni finanziarie.

Tra le spese ammissibili rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **acquisto/leasing finanziario di macchinari, apparecchiature ad uso produttivo, impianti e beni strumentali** o potenziamento/riconversione di beni produttivi e strumentali esistenti;
- **tecnologie hardware e software**, incluso il potenziamento o riconversione di tecnologie esistenti;
- **integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali**;
- **realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale**;
- **implementazioni e gestione di sistemi di disaster recovery, business continuity e blockchain**;
- **investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali**;
- **spese per investimenti legate all'industria 4.0 e 5.0** (es. cyber security, big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, simulazione e sistemi cyber-fisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborativa, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine, intelligenza artificiale);
- **spese di investimento per l'effettuazione di un inserimento in America centrale o meridionale**, tramite l'acquisto di una nuova struttura/immobile/fabbricato anche produttiva o il potenziamento di una struttura esistente in America centrale o meridionale;
- **spese per investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale, anche in Italia** (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.).

B) Fino al 40% dell'Intervento Agevolativo: spese strettamente connesse alla realizzazione degli investimenti di cui alla lettera A), tra cui:

- **spese per la formazione professionale in Italia o in America centrale o meridionale di personale locale finalizzata all'assunzione dello stesso in Italia o in America centrale o meridionale.** Una volta svolta la formazione, l'assunzione dovrà essere garantita per la durata di almeno un anno all'interno del Periodo di Realizzazione. La formazione dev'essere erogata da una società terza ovvero da enti o istituti di formazione (in ogni caso certificati e dotati di requisiti di professionalità e indipendenza) ovvero da professionisti anch'essi dotati di requisiti di professionalità e indipendenza, nonché comprovata esperienza e certificazioni;
- **spese per l'affitto e per l'allestimento di una struttura** (es. un ufficio, uno showroom, un corner commerciale, un negozio e l'eventuale struttura destinata alla formazione del personale, comprese anche strutture di proprietà); è finanziabile esclusivamente una struttura per lo svolgimento di attività amministrative, gestionali e promozionali, o di formazione. **In caso di investimento in un Paese Estero in cui si è già presenti con una propria struttura, non è ammessa la finanziabilità del negozio.**

- **spese propedeutiche all'inserimento in azienda del personale locale formato o da formare**, tra cui spese di viaggio, ingresso (incluse eventuali spese per le pratiche di regolarizzazione in Italia) e soggiorno in Italia, spese per visite mediche, eventuali divise e altre spese connesse;
- **spese promozionali, spese per l'ottenimento di certificazioni, omologazioni di prodotto, brevetti, nonché per studi di fattibilità;**
- **spese finalizzate all'instaurazione di un contratto di apprendistato o tirocinio, o similare** (contratto di lavoro tipicamente a scopo/causa di formazione e inserimento), con copertura del relativo costo per un massimo di 6 mesi, per personale proveniente dall'America centrale o meridionale, purché l'Impresa Richiedente fornisca evidenza:
 - (i) che il periodo a cui si riferiscono i rapporti oggetto di intervento agevolativo siano relativi ad un contratto di apprendistato/tirocinio o similare;
 - (ii) della provenienza del personale;
 - (iii) del programma formativo, anche linguistico effettuato o in corso.

C) Spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale;

D) Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo e alle asseverazioni rese dal Revisore per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato e comunque non superiore a € 100.000.

➔ **Il periodo in cui devono essere sostenute, fatturate e pagate le Spese Ammissibili decorre dalla data di ricezione del numero di CUP e termina entro i 24 mesi dalla Data di Stipula, fatto salvo la possibilità da parte dell'Impresa richiedente di chiedere una Proroga del Periodo di Realizzazione.**

AGEVOLAZIONE

Concessione di un Finanziamento agevolato ed eventuale Cofinanziamento.

➔ **Il Finanziamento a tasso agevolato (0,371% annuo)** di Importo massimo finanziabile pari al minore tra:

- **il 35% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci** (voce A1 del conto economico);
- **€ 500.000 per le Micro Imprese; € 2.500.000 per le PMI e start up innovative e € 5.000.000 per le altre imprese.**

➔ **La durata complessiva del Finanziamento è di 6 (sei) anni** a decorrere dalla Data di Stipula del Contratto di finanziamento, di cui:

- **Periodo di Preammortamento:** 2 (due) anni
- **Periodo di Rimborso:** 4 (quattro) anni.

➔ **Quota massima a fondo perduto:**

- **fino al 20% dell'importo complessivo dell'Intervento Agevolativo richiesto**, fino a un massimo di € 200.000,00 e comunque nei limiti del plafond de minimis disponibile per l'impresa, per le imprese con almeno una sede operativa costituita da almeno 6 mesi in una regione del Sud Italia.
- **fino al 10% dell'importo dell'Intervento Agevolativo richiesto**, fino a un massimo di € 100.000,00 e comunque nei limiti del plafond de minimis disponibile per l'impresa, per tutte le altre imprese.

SCADENZA

Domande presentabili **dal 25 Marzo 2025.**

10. SIMEST: Potenziamento Mercati Africani

BENEFICIARI

Le imprese italiane che intendono impegnarsi ad effettuare investimenti in Africa in misura non inferiore al 30% delle spese ammissibili di progetto.

SONO ESCLUSE dall'accesso all'Intervento Agevolativo le imprese:

1. attività escluse dal sostegno di InvestEU, di cui all'Allegato V - Lettera B del Regolamento UE 2021/523, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 marzo 2021;
2. attive nel settore bancario, finanziario e assicurativo;
3. attive in via prevalente nei settori della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento UE n. 2831/2023 c.d. "de minimis". In particolare:
SEZIONE A - Agricoltura, Silvicoltura e Pesca tutte le attività;
SEZIONE C - Attività manifatturiere - esclusivamente le attività di cui alle seguenti classi:
- 10.11 – Produzione di carne non di volatili e dei prodotti della macellazione (attività dei mattatoi);
- 10.12 – Produzione di carne di volatili e dei prodotti della macellazione (attività dei mattatoi);
4. destinatarie (o i cui amministratori, soci, membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, o organi equivalenti, e comunque soggetti agenti per suo conto o coinvolti nella prospettata operazione siano destinatari), direttamente o indirettamente, di qualsiasi sanzione economica e commerciale o di qualsiasi misura restrittiva (inclusa ogni misura che proibisca rapporti con specifici Stati o Governi), di volta in volta applicabile, da parte dell'Unione Europea, dell'Office of Foreign Assets Control of the US Department of Treasury (OFAC), del Regno Unito o delle Nazioni Unite, inseriti nelle cc.dd. Black List comunitarie e internazionali.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili e finanziabili:

- A) Almeno il 60% dell'Intervento Agevolativo per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale, anche in Italia, inclusi i finanziamenti, fino a un massimo di € 600.000,00**, finalizzati agli incrementi di capitale sociale delle controllate, anche estere, dell'Impresa Richiedente e ai finanziamenti soci (anche finalizzati alla costituzione di Joint Venture con partner locali). Sono escluse le altre immobilizzazioni finanziarie.

Tra le spese ammissibili rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **acquisto/leasing finanziario di macchinari, apparecchiature ad uso produttivo, impianti e beni strumentali** o potenziamento/riconversione di beni produttivi e strumentali esistenti;
 - **tecnologie hardware e software**, incluso il potenziamento o riconversione di tecnologie esistenti;
 - **integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali**;
 - **realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale**;
 - **implementazioni e gestione di sistemi di disaster recovery, business continuity e blockchain**;
 - **investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali**;
 - **spese per investimenti legate all'industria 4.0 e 5.0** (es. cyber security, big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, simulazione e sistemi cyber-fisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborativa, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine, intelligenza artificiale);
 - **spese di investimento per l'effettuazione di un inserimento in Africa**, tramite l'acquisto di una nuova struttura/immobile/fabbricato anche produttiva o il potenziamento di una struttura esistente in Africa;
 - **spese per investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale, anche in Italia** (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.).
- B) Fino al 40% dell'Intervento Agevolativo:** spese strettamente connesse alla realizzazione degli investimenti di cui alla lettera a), tra cui:
- **spese per la formazione professionale in Italia o in Africa di personale africano finalizzata all'assunzione dello stesso in Italia o in almeno un Paese Africano.** Una volta svolta la formazione, l'assunzione dovrà essere garantita per la durata di almeno un anno all'interno del Periodo di Realizzazione. La formazione dev'essere erogata da una società terza ovvero da enti o istituti di formazione (in ogni caso certificati e dotati di requisiti di professionalità e indipendenza) ovvero da professionisti anch'essi dotati di requisiti di professionalità e indipendenza, nonché comprovata esperienza e certificazioni;
 - **spese per l'affitto e per l'allestimento di una struttura** (es. un ufficio, uno showroom, un corner commerciale, un negozio e l'eventuale struttura destinata alla formazione del personale, comprese anche strutture di proprietà); è finanziabile esclusivamente una struttura per lo svolgimento di attività amministrative, gestionali e promozionali, o di formazione.
- ➔ **In caso di investimento in un Paese Estero in cui si è già presenti con una propria struttura, non è ammessa la finanziabilità del negozio.**

- **spese propedeutiche all'inserimento in azienda del personale formato o da formare**, tra cui spese di viaggio, ingresso (incluse eventuali spese per le pratiche di regolarizzazione in Italia) e soggiorno in Italia spese per visite mediche, eventuali divise e altre spese connesse;
 - **spese promozionali, spese per l'ottenimento di certificazioni, omologazioni di prodotto, brevetti, nonché per studi di fattibilità;**
 - **spese finalizzate all'instaurazione di un contratto di apprendistato o tirocinio, o simile** (contratto di lavoro tipicamente a scopo/causa di formazione e inserimento), con copertura del relativo costo per un massimo di 6 mesi.
- C) Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo e alle asseverazioni rese dal Revisore** per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato e comunque non superiore a € 100.000.

➔ Il periodo in cui devono essere sostenute, fatturate e pagate le **Spese Ammissibili** decorre dalla data di ricezione del numero di CUP e termina entro i 24 mesi dalla Data di Stipula fatto salvo la possibilità da parte dell'Impresa richiedente di chiedere una **Proroga del Periodo di Realizzazione**.

AGEVOLAZIONE

La concessione di un Finanziamento agevolato ed eventuale Cofinanziamento.

➔ **Finanziamento a tasso agevolato (0,371% annuo)** di Importo massimo finanziabile pari al minore tra:

- **il 35% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci** (voce A1 del conto economico);
- **€ 500.000** per le Micro Imprese; **€ 2.500.000** per le PMI e start up innovative e **€ 5.000.000** per le Altre imprese.

➔ **La durata complessiva del Finanziamento è di 6 (sei) anni** a decorrere dalla Data di Stipula del Contratto di finanziamento, di cui:

- **Periodo di Preammortamento: 2 (due) anni;**
- **Periodo di Rimborso: 4 (quattro) anni.**

➔ **Quota massima a fondo perduto:**

- **fino al 20% dell'importo complessivo dell'Intervento Agevolativo richiesto**, fino a un massimo di € 200.000,00 e comunque nei limiti del plafond de minimis disponibile per l'impresa, per le imprese con almeno una sede operativa costituita da almeno 6 mesi in una regione del Sud Italia;
- **fino al 10% dell'importo dell'Intervento Agevolativo richiesto**, fino a un massimo di € 100.000,00 e comunque nei limiti del plafond de minimis disponibile per l'impresa, per tutte le altre imprese.

SCADENZA - Domande presentabili **dal 28 Febbraio 2025**.

Rete PMI Romagna



0547.642518



segreteria@retepmiromagna.it



www.retepmiromagna.it

Progesa S.p.A.

Matteo Rizzi



335 7808864



matteo.rizzi@progesa.com



www.progesa.com